

DOLOMITI: IL SILENZIO DELL'INVERNO

Dal 24 al 28 febbraio 2021

Cinque giorni in Val di Fiemme circondati dai paesaggi invernali delle Dolomiti: cime imbiancate, boschi silenziosi coperti dal manto nevoso dove è possibile scorgere le impronte degli animali. I laghetti sono ghiacciati e anche i torrenti di tanto in tanto mostrano delle piccole stalattiti trasparenti. Cammineremo con le ciaspole fra i sentieri della Val di Fiemme alla scoperta dell'inverno e della natura in questo periodo dell'anno. Cammineremo circondati dal verde intenso degli abeti rossi, dal verde-bluastrò dei cirmoli e dal bianco della neve con la possibilità di avvistare qualche animale come il capriolo, il cervo, il camoscio o la maestosa aquila reale.

I paesaggi saranno incantevoli con le maestose Pale di San Martino che ci sovrasteranno, la Catena del Lagorai che ci osserverà sempre e il Gruppo del Latemar e delle Dolomiti Fassane a sbirciare fra le altre montagne.

Le ciaspolate saranno corte e semplici, anche per chi è alle prime armi.

24/02. Appuntamento a Daiano (TN) all'Hotel Ganzai. Giornata dedicata all'arrivo e al ritrovo in Hotel entro le 18.00 circa.

Il raggiungimento del luogo di ritrovo è previsto con mezzi propri.

Cena e pernottamento in Hotel.

25/02. Prima escursione: ***I Laghetti di Colbricon***. Colazione ore 8.30, partenza prevista dall'Hotel circa 9.30. Ci sposteremo in auto al Parco Naturale di Paneveggio (40 minuti circa) e dal Passo Rolle inizieremo.

Lunghezza: 8km

Dislivello: 100mt

Pendenza in salita: 4%

Difficoltà: T (facile)

Pranzo al sacco preparato dall'Hotel

Rientro in Hotel nel tardo pomeriggio: cena e pernottamento.

26/02. Seconda escursione (doppia escursione). Colazione ore 8.30, partenza per la Val Venegia (30 minuti circa). ***La Val Venegia e la Malga Venegiota***

Lunghezza: 10km

Dislivello: 200mt

Pendenza in salita: 3%

Difficoltà: T (facile)

Pranzo: presso la Malga Venegiota

Rientro in Hotel nel pomeriggio: cena e pernottamento.

27/02. Terza escursione: ***I Colossi del Doss, il bosco di Daiano***. Colazione intorno alle 8.30 e partenza con calma a piedi dall'Hotel per un bellissimo percorso ad anello.

Lunghezza: 6km

Dislivello: 200mt

Pendenza in salita: 4%

Difficoltà: T (facile)

Pranzo al Maso dello Speck (alla carta).

Pomeriggio libero per Cavalese.

Rientro in Hotel nel pomeriggio: cena e pernottamento.

ATTENZIONE: questa escursione può essere soggetta a variazioni; l'Hotel Ganzai si trova a 1300mt s.l.m. e in caso di annate scarse di neve non potremo ciaspolare nei boschi restrostanti ma ci dovremo spostare: in questo caso sarà scelta un'escursione di pari livello difficoltà a quote più alte oppure se il gruppo preferisce fare l'escursione da programma la faremo senza ciaspole e scopriremo i boschi intorno all'Hotel Ganzai.

28/02. Colazione secondo le esigenze dei partecipanti e fine del viaggio: rientro a casa.

Cosa portare per le ciaspolate: scarpe da trekking (alte ed impermeabili), ciaspole (per chi non le avesse è possibile noleggiarle a Cavalese o a Predazzo), pantaloni impermeabili (meglio se da neve), ghettoni, giacca a vento impermeabile invernale, pile, magliette termiche, guanti, cappellini di lana e/o copri orecchie, crema solare protettiva e zaino leggero.

COSTI:

€375.00 a persona (supplemento singola €30), quotazione bambini su richiesta. Il costo comprende 4 notti in Hotel in trattamento di mezza pensione con colazione, 1 pranzo al sacco, 1 pranzo in malga, cena (tutte le sere) con bevande escluse, il Servizio Guida Ambientale Escursionistica per tutta la durata della vacanza, l'assicurazione RCT e l'assicurazione medica.

SONO ESCLUSI: i pasti dove non indicato nel programma, il noleggio delle ciaspole (qualora non le abbiate), le spese di viaggio e la tassa di soggiorno.

All'iscrizione è necessaria una caparra del 25% a persona

Massimo partecipanti: 15

Direzione tecnica: Tuscany4me Agenzia di Viaggi e Tour Operator, Piazza Umberto I, 8 57027 San Vincenzo (LI). Tel. 0565-705205 www.tuscany4me.net. E-mail info.tuscany4me@gmail.com.

HOTEL: Hotel Ganzai****, Loc. Ganzai 1 38033 Daiano (TN), un hotel situata in mezzo alla natura: dietro di esso una lussureggiante foresta di conifere, davanti i pascoli e i prati di montagna (al mattino presto è possibile avvistare i caprioli sui campi intorno). Cucina tipica, ottima e abbondante, colazione con prodotti tipici ed internazionalie.

La Guida

Francesco Giusti

Fin da bambino la passione per la natura e l'escursionismo mi hanno contraddistinto, tanto che all'età di 7 anni conoscevo già la maggior parte delle specie animali presenti al mondo, la loro biologia e le loro caratteristiche, pertanto la natura era nel mio destino.

La passione per le escursioni è nata frequentando l'ambiente delle Dolomiti, in particolare la Val di Fiemme (la mia casa adottiva) e la Val di Fassa: fin da piccolo raggiungevo vette, laghetti, rifugi e malghe; la mia convinzione è sempre stata quella che un giorno avrei potuto trasformare quello che allora era solo un passatempo in un'attività lavorativa.

Queste passioni mi hanno portato ad amare le attività all'aria aperta, a contatto con il mondo naturale: quale miglior lavoro della Guida Ambientale Escursionistica? Oggi con mia grande soddisfazione posso dire che il mio ufficio sono i boschi, le montagne e il mare.

Oltre all'aspetto professionale e lavorativo, mi sono prefissato l'obiettivo con la mia attività di fare conservazione della natura in maniera indiretta: accompagnando i clienti delle mie escursioni a conoscere gli aspetti naturalistici del territorio e quindi facendo crescere nelle persone



l'importanza di salvaguardare quello scrigno di diversità ambientale che è il nostro Pianeta. Le escursioni a piedi sono il miglior mezzo per osservare la natura, scoprire posti magnifici e nascosti non raggiungibili in nessun altro modo, mantenendo sempre il rispetto verso di essa.

«Camminare per me significa entrare nella natura. Ed è per questo che cammino lentamente, non corro quasi mai. La Natura per me non è un campo da ginnastica. Io vado per vedere, per sentire, con tutti i miei sensi. Così il mio spirito entra negli alberi, nel prato, nei fiori. Le alte montagne sono per me un sentimento